



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

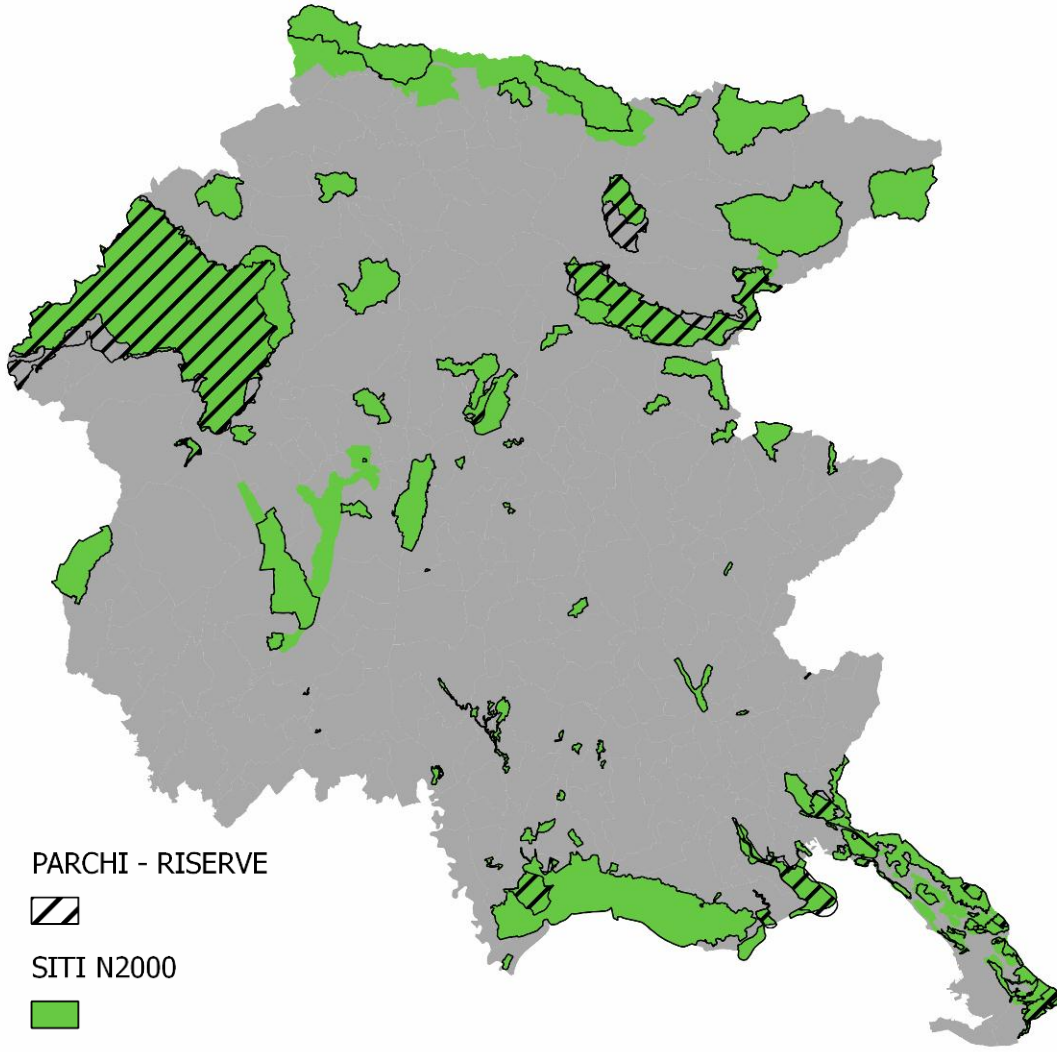
STATO DI ATTUAZIONE DELLA RETE NATURA 2000 E CRITICITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI AMBIENTI AGRICOLI

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali

Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità

Gabriele Iacolettig

Udine, 13 febbraio 2013



In Regione il sistema di difesa
e incremento della biodiversità

si basa sulla

rete Natura 2000

e si completa funzionalmente
attraverso il

**sistema regionale delle aree
protette ai sensi della LR
42/96**

oltre ed altri strumenti di tutela
naturale e paesaggistica
connessi alla pianificazione
territoriale delle aree agricole e
forestali



La conservazione in FVG

Rete Natura 2000



Costituita da 58 SIC (Dir. 42/93) e
8 ZPS (Dir. 147/09)

Sistema delle aree
protette

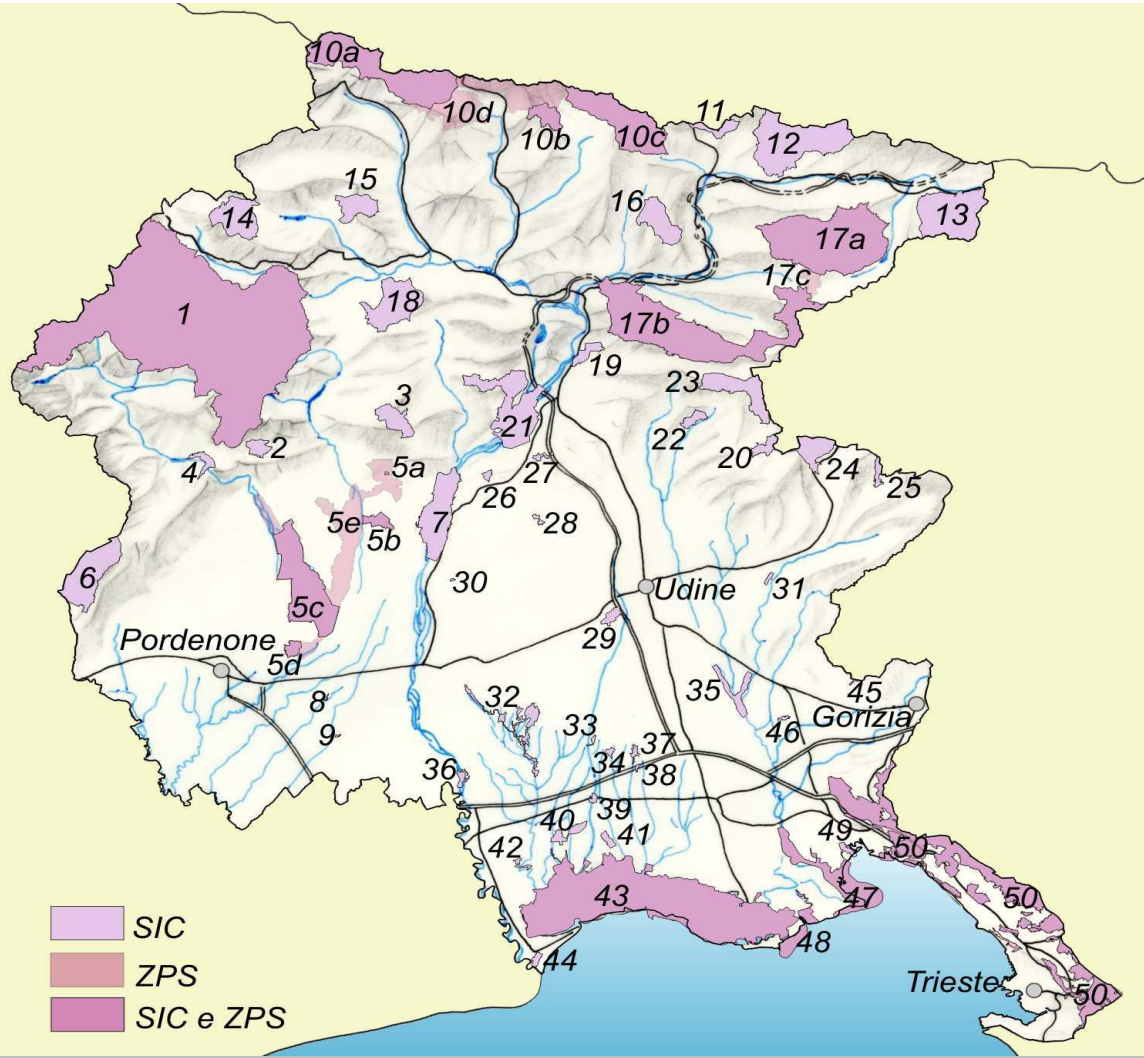


n. 2 Parchi regionali (Parco Dolomiti
e Parco Prealpi)
n. 12 riserve regionali + n.2 r. statali
n. 30 biotopi

Legge Reg. per la
tutela dei prati stabili



Oltre 10.000 unità prative (pianura)



La rete è composta da:

✓ **58 SIC**

✓ **8 ZPS**

- 45 sono di tipo B
- (SIC senza relazioni con altri siti)
- 4 di tipo C
- (ZPS e SIC coincidenti);
- 4 di tipo F
- (ZPS che contiene SIC)
- 9 di tipo G
- (SIC incluso in una ZPS)
- 2 SIC marini

- **PER UN TOTALE DI 62 SITI** Nel complesso ricoprono circa il **20%** della superficie regionale, pari a circa **150.000 ha**





I siti Natura 2000 in FVG **si concentrano nelle aree a maggiore naturalità diffusa** ovvero la montagna, l'altopiano carsico e l'area lagunare. Nell'area di pianura, invece, i siti sono distribuiti in maniera molto frammentata e sono confinati su superfici molto piccole all'interno della matrice di colture intensive

- All'interno dei siti Natura 2000 in Friuli Venezia Giulia sono protetti complessivamente ai sensi delle Dir. Habitat ed Uccelli:
 - **70 habitat**
 - **22 specie di flora**
 - **92 specie di fauna** (esclusi uccelli)
 - **120 specie di avifauna**



MCS "alpine" approvate con DGR2494/2011

REGIONE ALPINA

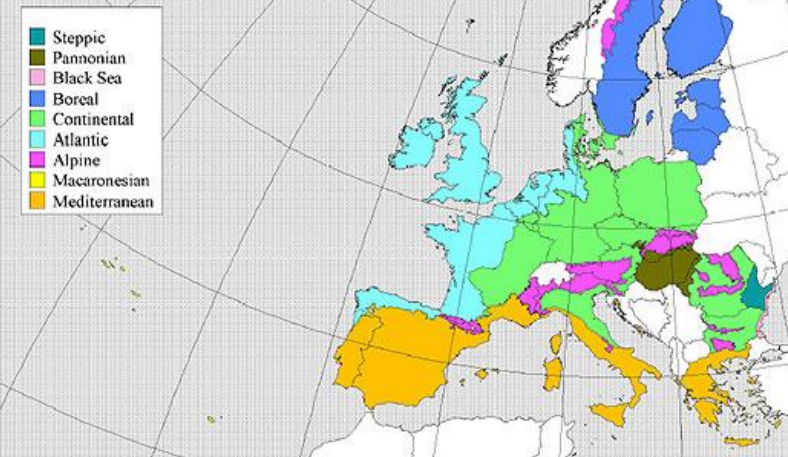
Entrate in vigore il 28/12/2011

REGIONE CONTINENTALE

MCS continentali in fase di approvazione

- **MCS** (Misure di Conservazione Sitospecifiche)
- **PIANI di GESTIONE**

Indicative Map of the Biogeographical Regions
Carte indicative des Régions Biogéographiques
EUR 25 + 2





Misure di conservazione

- Raggruppate per regione biogeografica (alpina e continentale)
- Di carattere generale
- Processo partecipativo “breve” rivolto ai portatori di interesse di scala vasta
- Iter di adozione snello (art. 10 L.R. 7/2008)
- L'efficacia cessa dalla pubblicazione sul BUR del PdG

Piani di gestione

- Uno per ogni sito
- Approfondita fase conoscitiva
- Processo partecipativo lungo
- Iter di adozione/approvazione lungo ed articolato (CTS, Comitato faunistico, IV Commissione, Decreto del Presidente)

Entrambi gli strumenti di gestione prevalgono sulle disposizioni contrastanti eventualmente contenute in altri strumenti di regolamentazione e pianificazione urbanistica



Partendo dai dati dei formulari standard dei SIC sono state individuate:

- **Misure trasversali** raggruppate per tipologia di attività (Infrastrutture, Zootecnia e agricoltura, Caccia, Pesca, Turismo, ecc.)
- **Misure di conservazione per habitat**
- **Misure di conservazione per specie vegetali**
- **Misure di conservazione per specie animali**



- **RE Regolamentazioni**

Hanno carattere cogente, la violazione comporta una sanzione, devono essere concertate ed in linea con le normative di settore vigenti

- **GA Gestione Attiva**

Linee guida, programmi d'azione o interventi diretti

- **IN Incentivi**

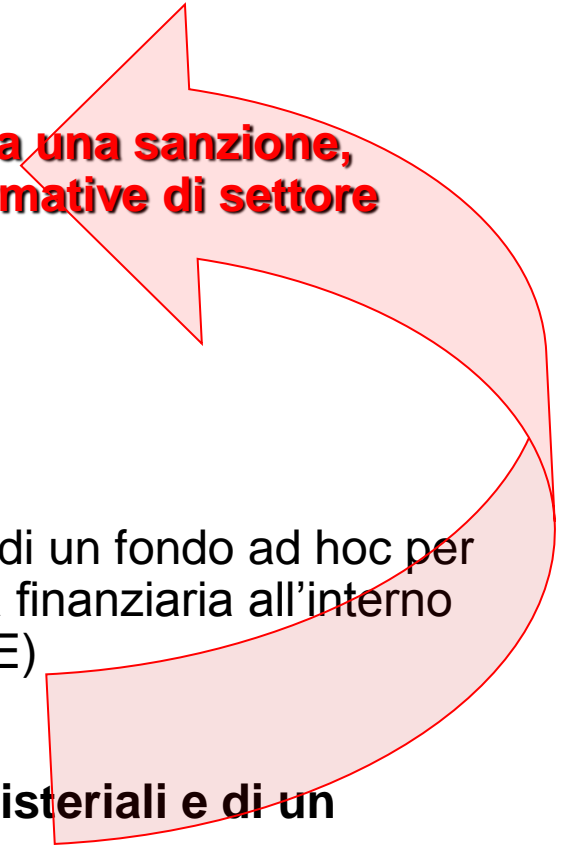
Ad oggi la Commissione non prevede la creazione di un fondo ad hoc per Natura2000. Le indennità devono trovare copertura finanziaria all'interno di strumenti già esistenti (FEASR, FESR, FEP, LIFE)

- **MR Monitoraggi**

Obbligo di Direttiva; in attesa di linee guida ministeriali e di un programma regionale di monitoraggio

- **PD Programmi Divulgativi**

Piani di divulgazione, sensibilizzazione e formazione





- La definizione del Piano di gestione prevede l'attivazione di uno specifico processo partecipativo, **al fine di condividere, con i soggetti interessati, le azioni** che riguardano la tutela e la gestione del territorio
- Gli Amministratori locali, la popolazione residente e, più in generale, tutti i portatori di interessi che vivono e lavorano nel territorio di riferimento, vengono invitati ad esprimere suggerimenti, osservazioni e proposte sulla gestione del sito



ELABORAZIONE TECNICA DELLA BOZZA DI PIANO

1) FASE CONOSCITIVA

Caratteri fisici e biologici del sito,
aspetti socioeconomici,
paesaggistici, archeologici,
storici, normativi

2) FASE CONOSCITIVA

Fattori di pressione e minacce
Valutazione stato di
conservazione
di habitat e specie
Obiettivi di gestione

4) FASE ESECUTIVA

Messa a punto della strategia
di
gestione (azioni, priorità, costi
e
tempi)

PROCESSO PARTECIPATIVO PARALLELO

Iter di approvazione del Piano di Gestione (LR7/2008)

Pareri dei Comitati

Comitato tecnico
scientifico e
Comitato faunistico
regionale

Adozione con DGR

sentita la commissione
consigliare competente

Pubblicazione

per 60 giorni per
osservazioni

Approvazione con

DPRReg

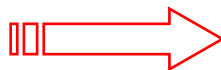
su conforme deliberazione
della Giunta regionale e
pubblicazione sul BUR



MISURE
DI CONSERVAZIONE

PROCESSO
PARTECIPATIVO

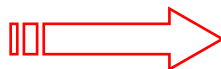
Fase introduttiva



13/12/2011

Incontro informativo

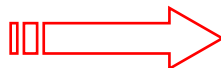
1^ BOZZA



22/02/2012

1^ Tavoli tematici

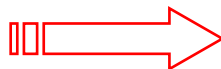
2^ Bozza



25/07/2012

2^ Tavoli tematici

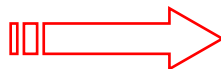
Documento finale



03/10/2012

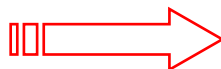
Incontro finale

Incontro con gli uffici
regionali



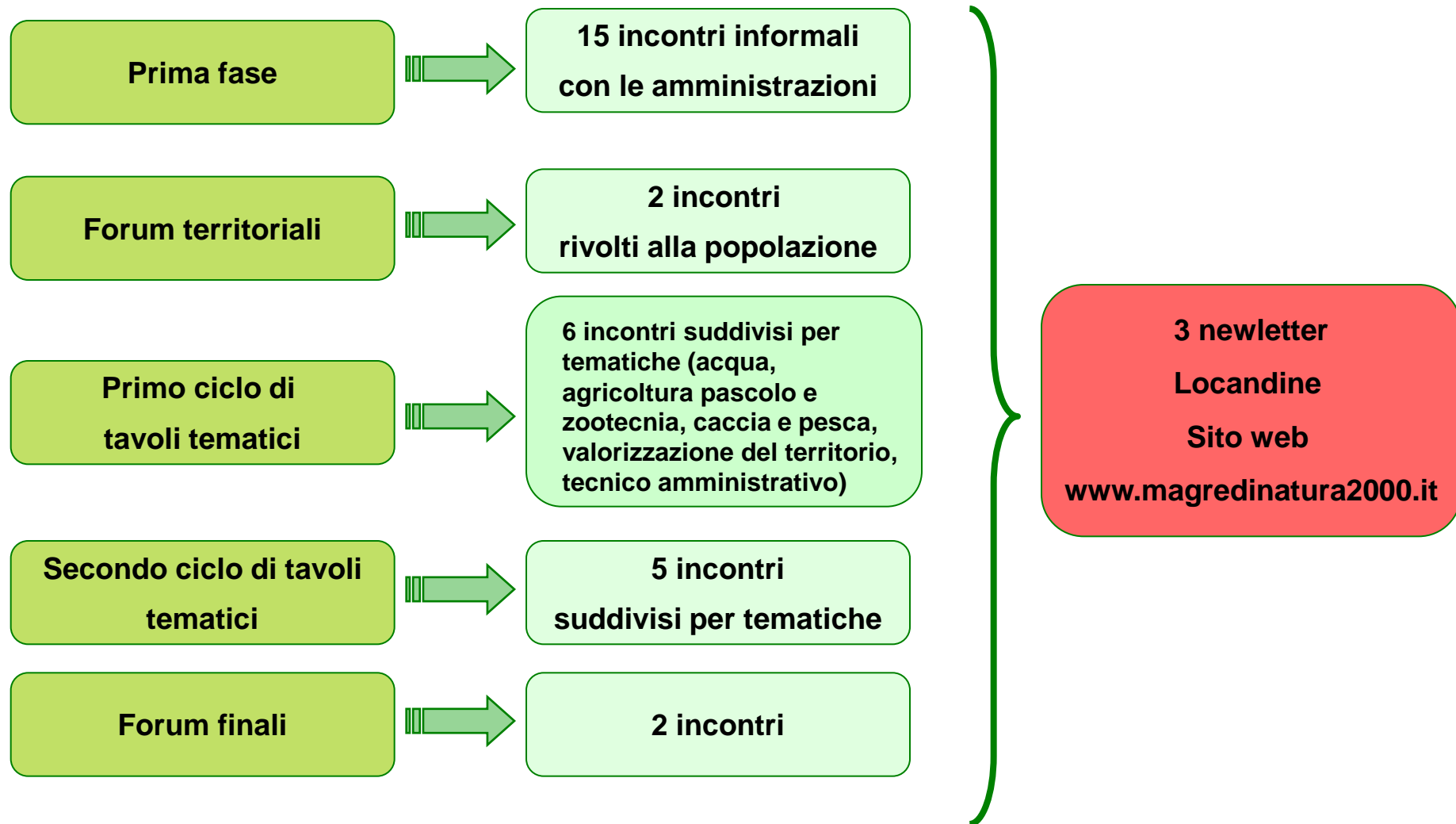
01/10/2012

Presentazione finale



29/11/2012

Nel complesso sono stati coinvolti oltre 170 portatori di
interesse, di cui 63 amministrazioni comunali



Nel complesso sono stati coinvolti oltre 200 associazioni di categoria, di cui 12 amministrazioni comunali



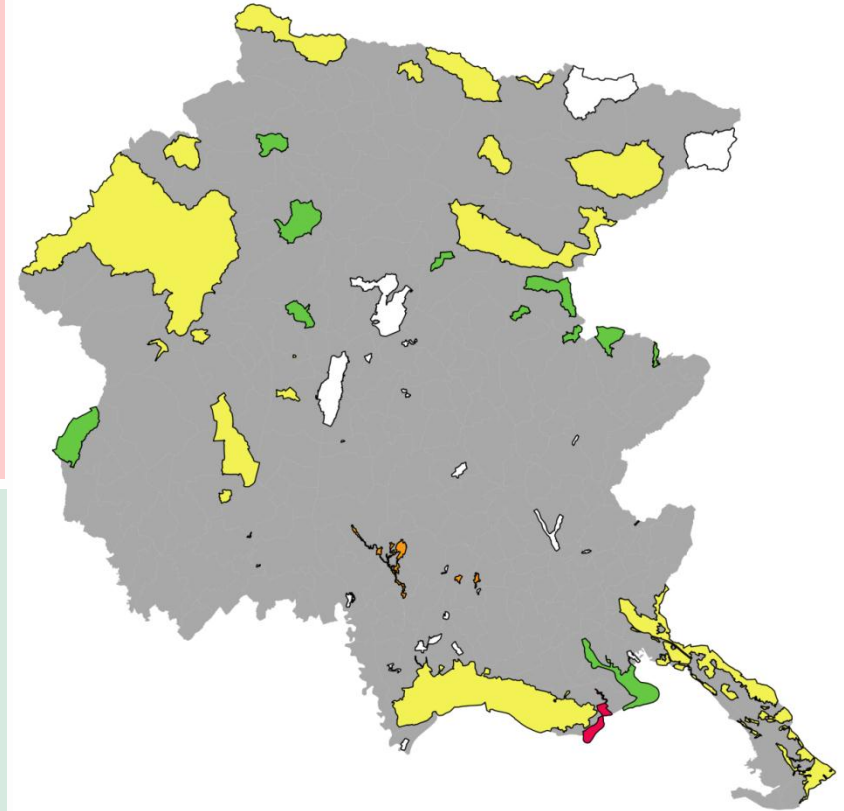
MCS "alpine" approvate con DGR2494/2011

REGIONE ALPINA





Entrate in vigore il 28/12/2011

MCS "continentali" in fase di approvazione

REGIONE
CONTINENTALE



Piani di gestione

-  Approvati
-  Adottati
-  Conclusi
-  Prossimi alla conclusione

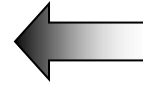


Predisposizione dei **PIANI di GESTIONE** per gran parte dei SIC/ZPS del FVG:

- **1 Pdg approvato:** SIC e ZPS Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia (DPRReg 240/2012)
- **3 Pdg adottati:** SIC Risorgive dello Stella, SIC Palude Selvote, SIC Paludi di Gonars
- **21 Pdg conclusi**, da avviare iter di approvazione: es. SIC e ZPS Laguna di Grado e Marano, SIC e ZPS Dolomiti Friulane, “Carso”, “Magredi”, “Alpi Carniche”, “Prealpi Giulie”
- **10 Pdg prossimi alla conclusione:** es. SIC Foresta del Cansiglio, SIC Col Gentile, SIC Rio Bianco di Taipana e Gran Monte



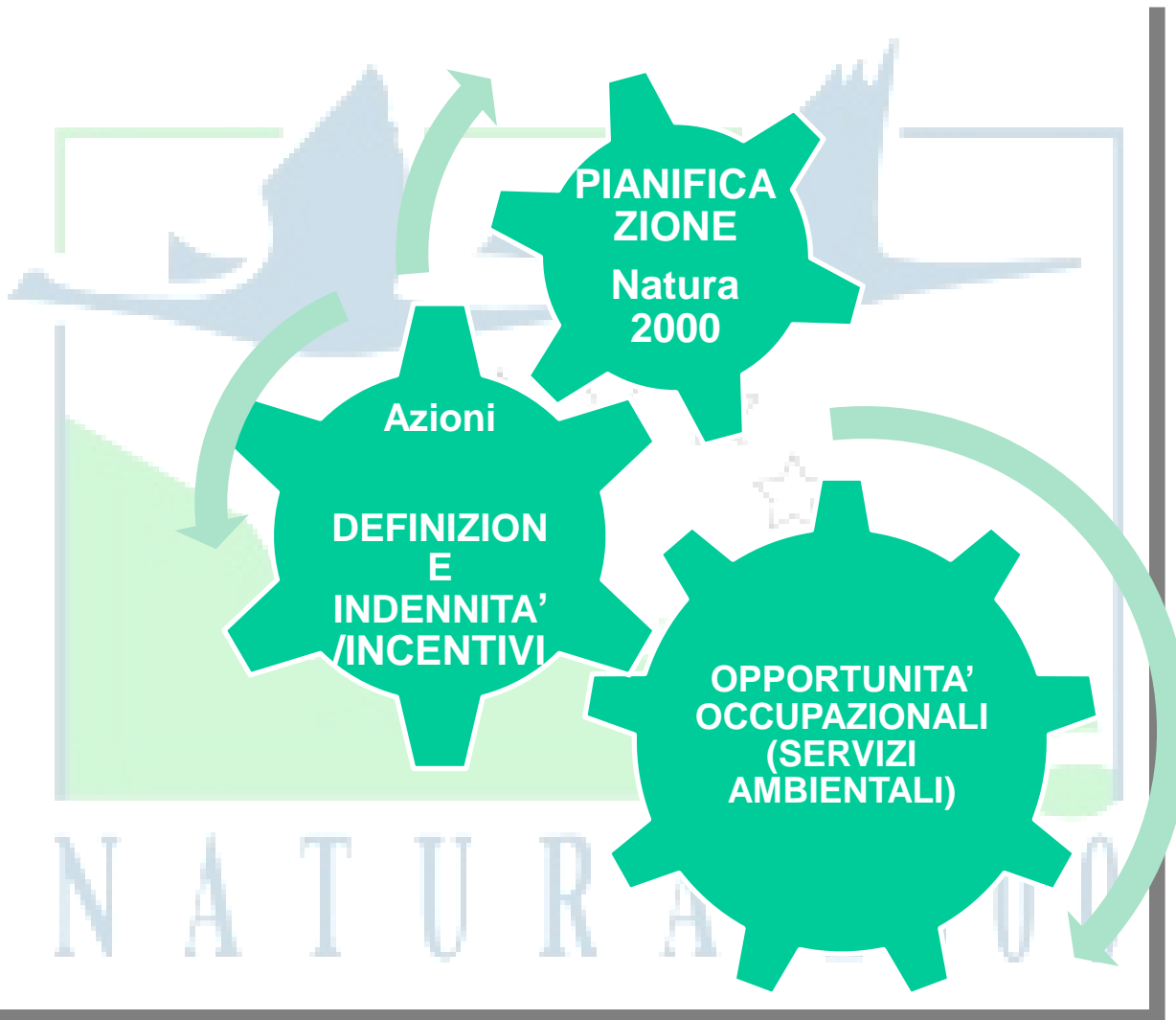
The sign is a vertical rectangle with a brown background. At the top left is the European Union flag. To its right are the logos for 'NATURA 2000' and the 'REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA'. The text in the center reads: 'SITO NATURA 2000', 'SIC IT3320015', and 'VALLE DEL MEDIO TAGLIAMENTO'. Below the text is a topographic map of the area, with a red dot indicating the location. Under the map, it says 'Voi siete qui'. At the bottom, it states 'Area istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE' and provides the website 'www.regione.fvg.it' and the section 'rete Natura 2000'.



Cartello 60x90
di tipo informativo
(slarghi, parcheggi, luoghi di
raccolta)

Cartello 30x20
di tipo perimetrale
(strade comunali e
sentieristica)

The sign is a small vertical rectangle with a brown background. It features the same logos as the larger sign. The text reads: 'SITO NATURA 2000', 'SIC IT3320015', and 'VALLE DEL MEDIO TAGLIAMENTO'. At the bottom, it includes the text: 'Area istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE', 'Info al sito: www.regione.fvg.it', and 'alla sezione "rete Natura 2000"'. There is also a small logo for 'REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA' at the top right.





Finanziamento ?

- LA COMMISSIONE PROPENDE PER UN REGIME DI COFINANZIAMENTO COMUNITARIO DI NATURA 2000 COM (2004) 431

Come?

- SCARTA L'IPOTESI DI CREARE UN FONDO DEDICATO

integrazione

- PREVEDE L'**INTEGRAZIONE DEL FINANZIAMENTO ALL'INTERNO DEI FONDI GIA' ESISTENTI** (FESR, FEASR, FEAMP (EX FEP), LIFE, 7° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA)

**LA STRATEGIA EUROPA 2020 PUNTA SU UN
APPROCCIO INTEGRATO DEI FONDI QSC (approccio**

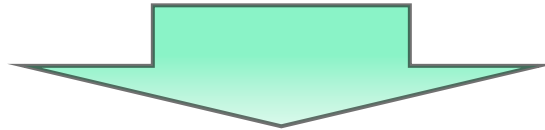
multifondo)

Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità





**La STRATEGIA EUROPA 2020 è incentrata su una crescita sostenibile
(ruolo centrale della biodiversità e tutela dell'ambiente)**



- **OPPORTUNITA' FINANZIARIE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE N2000**
- **STUDIO DI INDENNITA' VOLTE A COMPENSARE LE LIMITAZIONI (imprese agricole e forestali)**



Azioni potenzialmente attivabili con il FESR

- Investimenti in infrastrutture verdi compresa **natura 2000**
- **Servizi connessi agli ecosistemi**
- **Diminuzione della frammentazione delle aree naturali**
- **Ripristino di siti e habitat danneggiati**

Azioni potenzialmente Attivabili con il FEASR

- Diversificazione delle economie locali (sostegno eredità culturali e paesaggi)
- **INDENNIZZI PER AGRICOLTORI E SILVICOLTORI nella rete natura 2000**
- **Pagamenti in zone svantaggiate**
- **Pagamenti per beni collettivi ambientali**



Utile a compensare la minor «opportunità economica» delle Attività agricole e silvicole a fronte delle limitazioni imposte dalla rete Natura 2000

Cogenza degli strumenti di pianificazione ambientale (MC o
Piani di Gestione)

Definizione di «azioni» che implicano alle aziende
limitazioni oggettive nell'utilizzo dei fondi
(riduzione del potenziale produttivo)

Costruzione della scheda di finanziamento



NECESSARIO LAVORARE PER GARANTIRE LA POSSIBILITA' DI SOMMARE LE DIVERSE INDENNITA' CHE DEVONO VALORIZZARE VINCOLI E SVANTAGGI DIVERSI:

SOSTENERE MISURE DI FINANZIAMENTO VOLTE ALLA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO/PROCESSO UTILE A MIGLIORARE LA COMPETITIVITA' DELL'AZIENDA ANCHE CONGIUNTAMENTE ALLE «PERFORMANCE AMBIENTALI»

SOSTENERE IL FINANZIAMENTO ALLA CONSULENZA TECNICA PER L'AZIENDA UTILE AD UNA CORRETTA CONOSCENZA DEI VINCOLI ESISTENTI ED OPPORTUNITA' CONSEQUENTI



Mis 213 az. 2 - indennità NATURA 2000

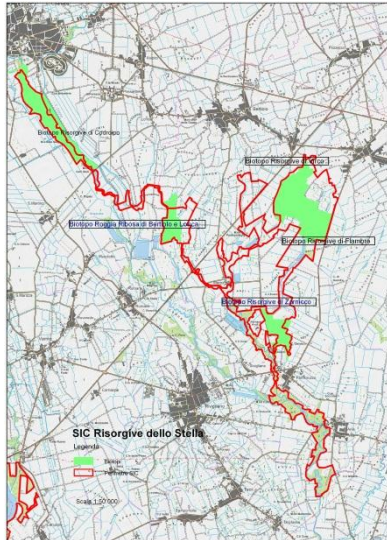
- **Risorgive dello Stell**
- **Palude Selvote**
- **Paludi di Gonars**

ADOZIONE DEL PIANO DI
GESTIONE

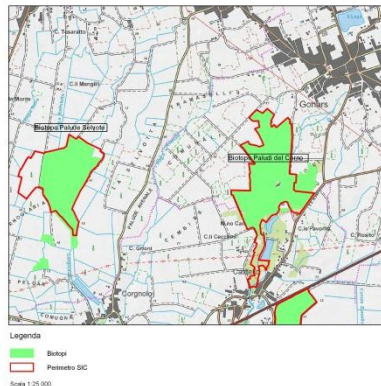
DEFINIZIONE DEI VINCOLI
IMPOSTI ALL' ATTIVITA'
AGRICOLA

INDENNITA'
«MONETIZZANDO» IL
VINCOLO

INDENNITA'
«MONETIZZANDO» IL



SIC Palude di Selvote e Gonars e Porpetto





MODALITA' DI CALCOLO DELLE INDENNITA'

DIVIETO DI IMPIANTO DEL PIOPPETO

PLV/anno pioppo 1000 euro/ha/anno

PVL /ha seminativo 600 euro/ha/anno

Differenza 400 euro/ha/anno

INDENNITA' MAX 400 euro/ha/anno

DATI CERTIFICATI

NOTIFICA COMMISSIONE
UE

PREDISPOSIZIONE
SCHEDA DI MISURA



RE2 - DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE SU SEMINATIVI E PIOPPETI

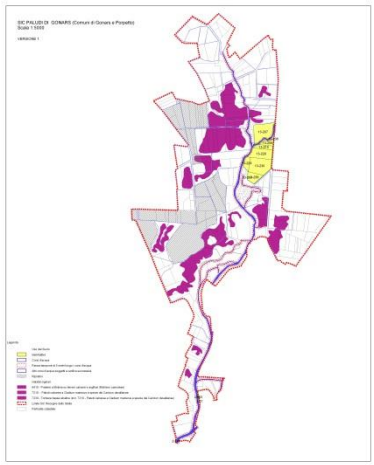
- Le particelle sono soggette ad uno dei seguenti vincoli alternativi tra loro:
- 1) fascia di rispetto di 5m rispetto ai corsi d'acqua** **OBBLIGATORIO** (CONDIZIONALITA')
- 2) introduzione metodi di coltivazione a basso impatto ambientale (biologico e agro ambiente) **FACOLTATIVO**
- 3) ripristini ambientali. **FACOLTATIVO**
- Sono inoltre vietati:**
- **reimpianto pioppi**
- reimpianto di pioppo NON certificato PFEC ;

OBBLIGATORIO SOLO BIOTOPPI

OBBLIGATORIO

OBBLIGATORIO SUI TERRENI A

PIOPPO



1, IND. PER IL MANTENIMENTO DELLE FASCE DI RISPETTO

265 euro/ha

2, IND. PER IL DIVIETO DI IMPIANTO DI PIOPPO SUI SEMINATIVI

400 euro/ha

3, IND. PER IL DIVIETO DI REIMPIANTO DI PIOPPO NEL BIOTOPPI

400 euro/ha



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

GRAZIE PER L'ATTENZIONE